

**SERGIO ARCURI**

# CHE BELLO ESSERE UN FRATELLO D'ARTE

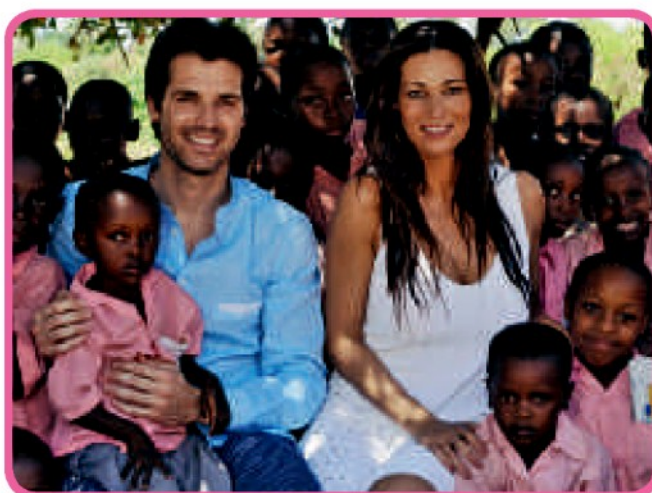
«In "Pupetta" io e Manuela avevamo un'intesa perfetta. Nella prossima fiction, però, me la caverò da solo...»

di Sara Casassa

foto di Massimo Brugé

**U**n fratello maggiore come Sergio Arcuri lo vorrebbero avere tutte le donne. Quando parla di sua sorella Manuela trabocca di affetto e ammirazione, specie dopo l'ultima esperienza che ha condiviso con lei sul set della fiction «Pupetta - Il coraggio e la passione». Lei interpreta Pupetta Maresca, personaggio liberamente ispirato alla donna ribelle che negli Anni 50 finì sulle pagine di cronaca nera per aver ucciso il killer di suo marito, boss della malavita napoletana; Sergio è invece Vittorio, il fratello maggiore, che insieme con il padre vuole imporle, a suon di botte, le nozze con un anziano boss. «Lavorare con Manuela è stato molto divertente. Eravamo talmente affiatati che quando era il nostro turno la troupe tirava un sospiro di sollievo dicendo: "Meno male, tocca agli Arcuri, stasera non facciamo gli straordinari"».

**C'è una scena in cui lei prende Manuela a sganasoni. Come ve la siete ca-**



**vata in quel caso?**

«Ci veniva da ridere, perché ho sbagliato un paio di volte la mira, stavo troppo lontano, per paura di colpirla davvero. Pensi che nella mia vita non ho mai fatto a botte con nessuno».

**Il suo ruolo è quello di un fratello prepotente...**

«La fiction ha il merito di dare uno spaccato della società italiana degli Anni 50, in cui le donne, secondo delle leggi non scritte, dovevano subire le scelte dei maschi di famiglia, come fu nel caso di Pupetta. È da questa matrice culturale che provengono i femminicidi: le donne che si ribellano, vengono punite e

anche uccise».

**Qual è il suo rapporto con le donne?**

«Con le mie fidanzate ho sempre avuto rapporti vissuti in modo paritario. Anche sul lavoro mi trovo bene sia con le donne che con gli uomini. Ma purtroppo viviamo in una società maschilista, anche se le cose stanno cambiando. Quando lavoravo al Centro ricerche Fiat, il capo del progetto della nuova 500 era un ingegnere donna. Ma per arrivare a quella posizione ha dovuto faticare il triplo».

**È fidanzato?**

«Lo ero, ma la storia è finita. Ora sono single. E mi ha lasciato lei...».



**PUPETTA  
IL CORAGGIO  
E LA PASSIONE**

**CANALE 5**  
giovedì 20  
ore 21.10

**UN INGEGNERE  
BELLO E BUONO**

Sergio Arcuri (38 anni), è laureato in ingegneria e ha fatto il manager per la Chrysler e la Fiat. Come attore ha esordito nel 2008 in un piccolo ruolo nella fiction «Io ti assolvo». Nell'altra pagina con la sorella Manuela Arcuri (36) in una scuola di Malindi, in Kenya, che i due sostengono con un progetto benefico.

**L'ultima volta che ha parlato con Sorrisi aveva lasciato il suo lavoro di manager per fare l'attore. Le piace ancora recitare?**

«La mia strada è scelta: l'ambiente dello spettacolo mi piace, recitare mi diverte, anche se in prospettiva vorrei lavorare in produzione, dove potrei utilizzare la mia passata esperienza manageriale».

**Che cosa la aspetta adesso?**

«A fine giugno comincerò a girare "Furore", prodotto dalla Ares per Mediaset. È la storia di una famiglia siciliana che si trasferisce al Nord, in Liguria. Io interpreto un poliziotto corrotto: finalmente mi fanno fare il cattivo! Questa volta però Manuela non è nel cast».

**Tra le tante cose che lei fa con Manuela c'è anche il sostegno a tre progetti per i bambini in Kenya.**

«Io e mia sorella sosteniamo un centro di recupero per bambini con handicap, il St. Peter Hospital di Malindi e una scuola, che abbiamo ampliato con una nuova ala. Sono progetti concreti che cerco di seguire personalmente andando sul posto tre o quattro volte all'anno». ■

Organizzazione Laura Mengarelli/Sirena Agency, Abiti Ethic - Cio8Brun.

**Una donna controversa interpretata anche dalla Schiaffino e dalla Mussolini**



1958

**ROSANNA SCHIAFFINO**



1982

**ALESSANDRA MUSSOLINI**

**L**e prime due puntate della fiction con Manuela Arcuri hanno sfiorato, in media, il 20% di share. Non è la prima volta che la vicenda di Pupetta ispira cinema e tv. Rosanna Schiaffino interpretò Pupetta in «La sfida» di Francesco Rosi nel 1958; Alessandra Mussolini, oggi onorevole, vestì i suoi panni nello sceneggiato «Il caso Pupetta Maresca» nel 1982.

